



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 4 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 27/02/2019

Numero Registro Dipartimento: 284

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2402 del 28/02/2019

OGGETTO: DIRETTIVA HABITAT 92 43 CEE DIRETTIVA UCCELLI 79 409 CEE DPR 357 97 E SMI DGR N 749 2009 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA. PROGETTO: REALIZZAZIONE DI UN DEPOSITO AGRICOLO IN LOC. CHIUSA DEL COMUNE DI ROCCABERNARDA (KR). PROPONENTE: SIG. DURAZZI EDOARDO, VIA MONTE GRAPPA, 88835 ROCCABERNARDA (KR). PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA CON PRESCRIZIONI..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n.7 del 13 Maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale ” e ssmm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999, recante “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.”;

VISTO il Decreto 206/2000 del Presidente della Regione recante “D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell’attività amm. di indirizzo e di controllo da quella della gestione – rettifica”;

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale e la successiva D.G.R. n. 111 del 17.04.2015 di istituzione del Dipartimento Segretariato Generale;

VISTA la D.G.R. n. 264 del 12.07.2016 ed il D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 con i quali è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Ambiente e Territorio” alla dirigente arch. Reillo Orsola Renata Maria;

VISTA la D.G.R. n. 421 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto “Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche ed integrazioni al regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.”, con la quale il Dipartimento “Ambiente e Territorio” è stato scorporato nelle due aree tematiche: “Ambiente e Territorio” e “Urbanistica”, la cui reggenza è stata affidata all’Arch. Reillo Orsola;

VISTO il DDG n. 11302 del 12/10/2018 avente ad oggetto “Dipartimento Ambiente e Territorio: adempimenti di cui alla DGR n. 421 del 24 Settembre 2018 di Modifiche alla Struttura Organizzativa della Giunta Regionale. Assunzione Atto di Micro Organizzazione”;

VISTO il D.P.R. 357/97 recante «Reg. di attuazione della direttiva habitat 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche» e s.m.i.. e il connesso Regolamento Regionale di cui alla D.G.R. 749/2009 avente ad oggetto “Approvazione regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza”

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e il connesso Regolamento Regionale n.3/08 “Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali”;

VISTA la L. R. n. 39/2012, modificata con successive L. R. n. 49/2012 e L.R. n. 33/2013, che prevede l’istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione (di seguito S.T.V.), per l’espletamento delle attività istruttorie, tecniche e di valutazione, nonché per le attività consultive e di supporto nell’ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS), aut. integrata ambientale (AIA) e valutazione di incidenza (VI);

VISTA la D.G.R. n. 381 del 31/10/2013 approvazione del regolamento regionale recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS –VIA – AIA – VI”;

VISTO il D.D.G. n. 5192 del 30/04/2014 e successivi, ai sensi del Regolamento Regionale di attuazione della L.R. 39/2012 e smi, sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV);

PREMESSO CHE con nota acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente in data 23/11/2018 prot. n. 397591, il signor Durazzi Edoardo, via Monte Grappa, 88835 ROCCABERNARDA (KR), ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza - ai sensi della DGR 749/2009 in merito al progetto per la realizzazione di un deposito agricolo in loc. Chiusa del Comune di Roccabernarda (KR);

CONSIDERATO CHE la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS-AIA-VI, nella seduta del 20/02/2019, ha formulato parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni;

RITENUTO di fare proprio il parere espresso dalla STV;

DECRETA

per quanto riportato in premessa e sulla base del parere espresso dalla STV nella seduta del 20/02/2019 (riportato in allegato) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni in merito al progetto per la "realizzazione di un deposito agricolo in loc. Chiusa del Comune di Roccabernarda (KR)".

- Di trasmettere il presente provvedimento al signor Durazzi Edoardo, via Monte Grappa, 88835 ROCCABERNARDA (KR), al Comune di Roccabernarda (KR), alla provincia di Crotona ed all'ARPACal.
- Di disporre che la ditta proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia degli elaborati di progetto.
- Di dare atto che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità del presente provvedimento.
- Di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria dai titolari di interesse legittimo, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- Di dare atto che il presente giudizio di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del Disciplinare sulla valutazione di Incidenza (DGR 749/2009), ha validità di anni 5 (cinque); Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità competente, la procedura di valutazione d'incidenza deve essere reiterata.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Calabria.

Sottoscritta dal Funzionario

LAROSA ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente e Territorio
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA – VAS – AIA -VI

Prot. n° 74426/SIAR

21 FEB. 2019

Regione Calabria

Dipartimento Ambiente e Territorio
Dirigente del Settore 4

SEDE

SEDUTA DEL 21/02/2019

Oggetto: Progetto per la realizzazione di un deposito agricolo”, nel Comune di Roccabernarda (KR) loc. Chiusa, proponente Durazzi Edoardo - Regolamento Regionale n° 3 del 04/08/08 e ss.mm.ii. - DPR 357/1997 e ss.mm.ii - della DGR 749/2009.

Zona di Protezione Speciale (ZPS) denominata IT 9320302 “Marchesato e Fiume Neto”;
Valutazione di incidenza ambientale.

Premesso che:

- con nota prot./Siar n° 0397591/SIAR del 23/11/2018, il proponente Durazzi Edoardo ha inoltrato richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale per il progetto in oggetto indicato, interessante la Zona di Protezione Speciale (ZPS) denominata “*Marchesato e Fiume Neto*”, cod. IT9320302;

Considerato che:

La documentazione tecnico - amministrativa presentata è costituita da:

- Istanza di verifica di Valutazione d'incidenza;
- Copia fotostatica ricevuta versamento oneri istruttori € 500,00;
- Dichiarazione del valore dell'opera;
- Relazione Tecnica;
- Studio d'Incidenza;
- Certificato di Destinazione Urbanistica;
- Elaborati grafici – Piante, Sezioni e Prospetti e planimetrie particolareggiate;

Rilevato che:

L'area di studio è localizzata nel Comune di Roccabernarda (KR), in località “*Chiusa*”. Il sito di progetto per la realizzazione del fabbricato, individuato al catasto alle particelle n. 35,111 e 112 del Foglio n. 8, confina da tutti i lati con proprietà di diversa ditta. L'intervento in oggetto ricade in zona classificata come E agricola con indice di fabbricabilità pari a 0.10 mc/mq.

Tutta la zona, in rapporto alla natura fisico-chimica dei terreni, alla morfologia ed alle caratteristiche idro-geologiche, risulta interessata da una produzione agricola tipica mediterranea (uliveto e ortaggi di vario genere).

K
r
e
d
f
f
a
f

I terreni di proprietà del sig. Durazzi Edoardo sono siti nel territorio di Roccabernarda con superficie complessiva di Ha 2.33.20.

L'intervento in progetto consiste in:

- realizzazione una struttura in c.a. per deposito agricolo con altezza media 4,60 m e superficie pari a 296,40 mq.

DESCRIZIONE

Il fabbricato in oggetto si compone da una struttura in c.a. di superficie pari a 296.40 m² e sarà realizzato con:

TAMPONATURE

Le murature perimetrali saranno in blocchi di calcestruzzo. Gli intonaci saranno di tipo tradizionale.

IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico sarà realizzato sottotraccia secondo le vigenti norme CEI, con cavi antifiamma di idonee caratteristiche, rispondenti alle normative vigenti (ex L. 46/90 oggi D.L. 37/2008).

INFISSI

Gli infissi esterni saranno in ferro e con vetro singolo.

PAVIMENTI

I pavimenti saranno in piastrelle in gres ad alto tenore di usura.

COPERTURA

La copertura a padiglione poggiate sul solaio piano in c.a. sarà con struttura in acciaio con profilati ad IPE ed a OMEGA, il manto sarà del tipo a lamiera grecata.

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la tutela dell'avifauna selvatica;

VISTO il Regolamento Regionale n° 3/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n° 39 del 03/09/2012, "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";

VISTA la DGR n° 381 del 31/10/2013 "Approvazione del Regolamento Regionale recante "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA"

VISTA la legge 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 749 del 2009 e ss.mm.ii.;

Valutato che:

Le opere di cui al progetto ricadono nella ZPS (Zona di Protezione Speciale) – Codice: IT 9320302 "Marchesato e Fiume Neto" caratterizzata da una vasta area montuosa del crotonese che rappresenta buona parte del bacino imbrifero dei Fiumi Neto e Tacina. Ad occidente l'area è delimitata da Cotronei, Serra di Cociolo, Colle dei Buoi, Acerentia, Timpone Cucculino e Serra Carvieri; a nord, invece, i suoi confini sono rappresentati da Cozzo del Ferro, Serra Luisa, Timpa di Luna, Perticaro, Cozzo Nero, La Motta, Serra Vecchi, Monte La Pizzuta e Serra Muzzonetti; ad oriente i limiti del perimetro cadono presso Strongoli e Rocca di Neto, mentre spostandosi ancora più a sud viene incluso tutto il Fiume Neto fino a confinare con Scandale e Marchesato; infine l'estremità meridionale della ZPS include il Fiume Tacina fino alla foce. Inoltre comprende una fascia di mare larga 2 km in corrispondenza delle foci dei fiumi Neto e Tacina. Complessivamente la ZPS racchiude una superficie di circa 67.404 ha nella porzione terrestre e 2.864 ha in quella marina. Dal punto di vista dell'uso del suolo, l'area è dominata da spazi agricoli di diverso tipo. In effetti i terreni posti a coltura interessano complessivamente una superficie pari a quasi l'80%; gli spazi urbanizzati sono estremamente ridotti. Per ciò che attiene alle formazioni naturali e seminaturali, si può stimare che esse occupino una percentuale di paesaggio pari al 26%. La copertura boschiva è ridotta ed, inoltre, una frazione rilevante delle aree boscate è, in realtà,

[Handwritten signatures and initials in blue and black ink, including a large 'R' at the top and a large 'D' at the bottom.]

interessata da formazioni artificiali, tra cui quelle ad Eucaliptus sp. pl. rappresentano un caso assai frequente. È da sottolineare che la foce del fiume Neto è uno degli ultimi ambienti umidi della costa jonica della Calabria. Tale area risulta caratterizzata da foreste riparie e zone palustri. Comprende un tratto di fascia costiera, ed è circondato da aree agricole di recente bonifica, e da insediamenti di case sparse. È un luogo di transito, sosta temporanea o di nidificazione di un gran numero di specie di uccelli acquatici. La vulnerabilità è molto elevata, a causa di incendi, disboscamenti, opere di bonifica, coltivazioni in aree limitrofe; tende a diminuire sul Monte Femminamorta, in quanto è legata solo al pascolo di bovini.

Dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, l'intervento non comporta incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui alla ZPS in questione, come evincesi dallo studio di incidenza e pertanto:

- gli impatti significativi sulla componente ambientale risultano essere quelli determinabili durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni da eseguirsi;
- gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, risultano reversibili e limitati nello spazio, nel tempo e nell'intensità;
- relativamente alla perdita di aree di habitat, alla frammentazione provocata, a potenziali interferenze, si ritiene che non ci saranno cause di modifica nelle attuali dimensioni e conformazioni del sistema della ZPS esistente;

Per quanto sopra premesso, considerato, rilevato e valutato, la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale, **esprime valutazione di incidenza positiva** per il progetto "realizzazione di un deposito agricolo", nel Comune di Roccabernarda (KR) loc. Chiusa, proponente Durazzi Edoardo", a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

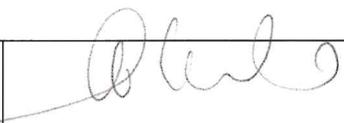
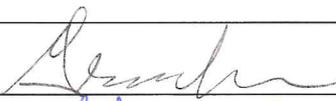
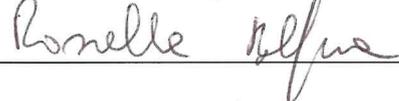
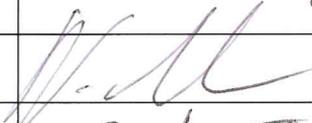
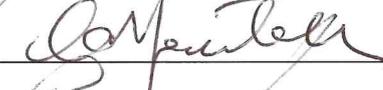
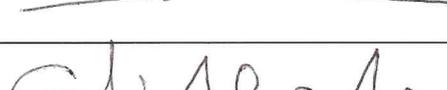
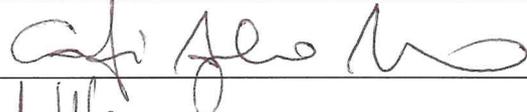
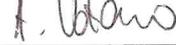
- siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera durante la fase di cantiere;
- sia verificata la conformità del progetto alle NTA dello strumento urbanistico vigente;
- siano rispettate le specie arboree e la vegetazione naturale esistente;
- durante la fase di cantiere e di realizzazione delle opere, siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici e organizzativi, nonché di scelta del periodo di esecuzione dei lavori, tali da non arrecare alcuna perturbazione alle specie di fauna selvatica, in particolare di avifauna, che occupano i territori che corrispondono ai luoghi all'interno dell'area di ripartizione naturale, che possano presentare gli elementi fisici o biologici essenziali alla loro vita o riproduzione;
- siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri e concessioni previste dalle normative vigenti;
- sia fatto assoluto divieto distruggere o danneggiare nidi e ricoveri di uccelli;

Resta inteso che la STV ha espresso il parere su atti ed elaborati presentati dal Proponente e pertanto qualunque diffonità o dichiarazione mendace dei progettisti su quanto esposto e/o dichiarato negli elaborati tecnici inficia il presente parere.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE



La STV

1	Presidente	REILLO Orsola	
2	Vice-Presidente		
3		SOLLAZZO Francesco	
4		DEMASI Antonino	
5		DEFINA Rossella	
6		SCALISE Salvatore	
7		CASERTA Nicola	
8		GAMBARDELLA Costantino	
9		CURCIO Saverio	
10		CIMELLARO Deborah	
11		CORAPI Angelo Antonio (Rappr. A.R.P.A.CAL).	
12		VOTANO Antonino Giuseppe	
13		BARONE Vincenzo	